



Tantissime iniziative da oggi, venerdì, fino a fine giugno: incontri, concerti, spettacoli e laboratori per le scuole «C'è aria di sostenibilità»: il Festival Carta della Terra mette al centro tutela ambientale e la partecipazione

ROVATO (vsf) L'edizione 2022 del Festival Carta della Terra porta con sé l'esperienza di sette anni in cui si sono avvicendate iniziative, incontri, incroci tra arte, comunicazione e sostenibilità. Grazie alla collaborazione con numerosi enti e istituzioni, Fondazione Cogeme ha arricchito le proprie programmazioni inserendo di volta in volta temi di attualità che potessero rispondere alle esigenze dei propri territori di riferimento. Per questa edizione l'aria sarà la protagonista e la musica il collante che cercherà di legare tutti gli eventi in calendario.

Le novità

Tra le novità spicca la promozione del Festival insieme all'Associazione di Comuni Terra della Franciacorta, rafforzando così l'opera di sensibilizzazione tra le Municipalità, le scuole e le reti di associazioni. «Il Festival riaccende l'attenzione dei cittadini e delle Amministrazioni comunali al tema della salvaguardia dell'ambiente - ha commentato il presidente di Terra della Franciacorta **Francesco Pasini Inverardi** - Quest'anno siamo oltremodo contenti di essere parte attiva del progetto».

Oggi, venerdì, al Canossa Campus di via San Martino della Battaglia vi sarà la prima delle inaugurazioni ufficiali previste, alle 10.30, con la presentazione del programma alla presenza di tutti gli studenti del Campus trasmessa in diretta streaming. In serata, a Rodengo Saiano, all'Abbazia Olivetana, si terrà il concerto di Reithia, gruppo jazz nato «sulle ceneri della dea romana» presente nei territori di Brescia e Bergamo e che sancisce un'altra delle collaborazioni

importanti di questa edizione, quella con il Ground Music Festival, esperienza musicale nata

Franciacorta dall'Associazione Lampedèe, rappresentante per la Regione Lombardia del progetto Jazz&Wine Italia.

Tante collaborazioni

Quattro le iniziative che incrociano il Ground Music Festival, all'insegna del gioco e della contaminazione fra suoni e natura. L'approccio multidisciplinare della kermesse punta su eventi culturali ma anche tecnico-scientifici; ecco, dunque, spiegati i due appuntamenti realizzati con Arpa Lombardia al motto di «Che aria tira», prima a Cazzago San Martino, durante le giornate di Franciacorta in Fiore (20 maggio) e poi a Roccafranca (20 giugno), delineando così un ulteriore collegamento tra la Franciacorta e la Pianura. Aria può significare anche etere ed ecco allora il senso dell'intervento di **Francesco Costa**, scrittore e giornalista, vicedirettore del Post e curatore della seguitissima rubrica online «Morning». Un'altra sinergia è quella nata con l'Associazione Strada del Franciacorta, renderà

possibile incontro con **Nicolas Balario**, volto noto di Sky Arte e voce di Radio Uno (il 9 giugno a Cologne nel Cortile del centro culturale Paolo Borsellino). Due gli appuntamenti sul tema delle neuroscienze applicate all'ambiente con il fondatore della Tech Company Strobilo, **Andrea Bariselli**, (a Castrezzato il 27 maggio e a Ome il 16 giugno). Una coppia «strana ma non troppo» sarà protagonista dell'evento del 23 giugno a Chiari,

ovvero Fondazione **Cogeme** e Microeditoria (entrambe celebreranno il proprio ventennale): un'unione suggellata da **Massimo Bray**, direttore della Treccani, in dialogo con **Gabriele Archetti**, **Daniela Mena** e **Claudio Baroni**. Il Festival chiuderà con un'apertura: quella della Pianera, l'ex discarica di Castegnato che nel frattempo, per volontà del Comune, è diventata un Bosco didattico, intitolato alla memoria di **Simone Mazzata**.

I commenti

«Il Festival si nutre di simboli e di azioni concrete. Per questo mi sento

di ringraziare tutti coloro che hanno creduto in questa iniziativa e che continueranno a crederci. Il lavoro di rete allargata sarà centrale anche per le prossime edizioni», ha commentato **Eugenia Giulia Grechi**, direttore scientifico del Festival Carta della Terra.

L'assessore all'Ambiente del Comune di Brescia **Miriam Cominelli** ha sottolineato che «la sostenibilità è la vera sfida del nostro tempo, sfida che il Comune di Brescia ha deciso di affrontare con politiche di programmazione e non con interventi spot, adottando una prospettiva d'azione di lungo periodo». Una sensibilità e consonanza di intenti ben espressa anche dal presidente della Provincia **Samuele Alghisi**: «Lo spirito di iniziativa che anima da anni Fondazione **Cogeme** e il Festival Carta della Terra ci consegna una testimonianza reale di come i nostri Comuni lavorino per obiettivi concreti e misurabili, in primis migliorare il grado di consapevolezza e conoscenza sulle sfide della sostenibilità, non solo ambientale».



A sinistra la foto di gruppo dopo la conferenza stampa; a destra i primi appuntamenti in calendario per la rassegna, che proseguirà anche per tutto il mese di giugno